



Il Presidente

(mail: presidente@cittainmovimento.net cell. 348 5529368)



AL PRESIDENTE REGIONE LAZIO

ON. NICOLA ZINGARETTI

VIA CRISTOFORO COLOMBO

00147 ROMA

P.C. ALL'ASSESSORE ALLA MOBILTA' DELLA REGIONE LAZIO

MICHELE CIVITA

VIA DEL GIORGIONE 129

00147 R O M A

Oggetto: iniziative pubbliche sulla ferrovia Roma Viterbo tenutesi a S. Oreste il 10 ottobre 2012 ed a Castelnuovo di Porto l'8 luglio 2013, promossa dalla scrivente associazione, dai sindaci dei comuni interessati e dal Comitato Pendolari Ferrovia Roma Nord.

1

Caro Presidente,

ci riferiamo alla precedente corrispondenza per richiedere un Tuo intervento. Nonostante tutti gli sforzi profusi la linea ferroviaria Roma-Civitacastellana-Viterbo continua ad essere oggetto di una totale assenza di gestione che risulti orientata alle esigenze dei clienti ed in particolare :

- i programmi di esercizio in vigore sono aleatori, a causa delle continue soppressioni di corse, e non danno alcuna certezza di trasporto ai clienti; ricordiamo che le aziende gestrici hanno l'obbligo del trasporto e che le soppressioni di servizio si configurano come reato per interruzione di pubblico servizio (sono già stati depositati alcuni esposti al riguardo). In talune fasce orarie il servizio è inoltre strutturalmente assente non dando certo l'impressione di un servizio di pubblica utilità;
- la programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione è carente, eseguita creando sempre enorme difficoltà di spostamento ai clienti, di durata eccessiva ed in taluni casi tecnicamente mal eseguita; i recenti lavori di innalzamento delle banchine nelle stazioni urbane

Associazione Culturale "Città in movimento" - Sede: Via Aldo Manuzio, 95 A - 00153 Roma - Mail

CITTAINMOVIMENTO@YAHOO.IT - www.cittainmovimento.net- Twitter @Cittainmoviment

Comitato Pendolari Ferrovia Roma Nord - Mail pendolari.romanord@gmail.com -

www.pendolariromanord.com - Twitter @PendolariRMNord

ne sono purtroppo un evidente esempio con alcuni cantieri (vedi Prima Porta) fermi da tempo con enorme disservizio, sporcizia e mancanza di sicurezza;

- c'è sofferenza operativa per la scarsità di treni disponibili (quelli urbani sono peraltro molto vecchi e malridotti) e se ne continuano a lasciare due incidentati (di cui un Alstom relativamente nuovo) e quindi inutilizzati; oltre al danno al servizio, si potrebbe configurare in questo caso anche il reato del danno erariale essendo materiale rotabile acquisito con finanziamenti pubblici;
- la maggior parte delle stazioni extraurbane comprese tra Montebello e Civitacastellana sono totalmente prive di parcheggi di scambio gomma-ferro atti a favorire l'uso del treno a discapito di quello automobilistico lungo la trafficata via Flaminia; con pochissima spesa si potrebbe rendere disponibili parcheggi per auto-moto-biciclette, ma il gestore appare insensibile a tale problematica fortemente sentita invece dai sindaci dei comuni interessati;
- la linea ferroviaria è oggetto di un numero elevato di attraversamenti privi di passaggi a livello automatici a doppia sbarra; ciò configura la linea come insicura (vi sono mediamente due incidenti al mese) e tale insicurezza è percepita dai clienti della ferrovia ma soprattutto è oggetto di forte preoccupazione dei sindaci dei comuni attraversati dalla stessa (si veda la recente nota del sindaco di Castelnuovo inviata alla Regione Lazio al riguardo); è stato proposto con modica spesa di effettuare almeno cinque interventi urgenti di automazione, ma anche in questo caso il gestore appare insensibile alla problematica;
- le stazioni sono mediamente in degrado, è assente la sorveglianza e ciò genera un problema di insicurezza negli utenti, è quasi assente l'informazione al pubblico specie in presenza di irregolarità del servizio ed è poco efficiente il sistema di bigliettazione e tornelleria.

Tutte queste problematiche sono state trattate nelle due manifestazioni pubbliche in oggetto alla presenza dell'assessore regionale ai trasporti; in tali occasioni è stato preso e confermato l'impegno della costituzione di un "tavolo tecnico", coordinato dalla Regione Lazio e con tutti gli enti interessati presenti, con l'obiettivo di definire le azioni minimali di miglioramento fattibili e coordinarne/controllarne la realizzazione.

Allo scopo di consentire, con spirito di totale collaborazione, un intervento rapido sulle questioni qui trattate, preghiamo Te, come Presidente e l'Assessore Civita, in qualità di soggetto competente in materia, di dare l'avvio al "tavolo tecnico" onde dare anche un segnale tangibile



Il Presidente

(mail: presidente@cittainmovimento.net cell. 348 5529368)



alle associazioni degli utenti della concretezza e diversità rispetto al passato della nuova amministrazione.

A margine di quanto sopra, Ti ricordiamo anche la necessità che la Regione Lazio, proprietaria e concessionaria della linea, garantisca la governance della stessa.

A tal fine occorre al più presto finalizzare il contratto di servizio attualmente in proroga con il gestore senza il quale manca una indispensabile stabilizzazione gestionale e, nel contempo, obbligare il gestore a "mettere in campo" ogni intervento sulla linea, ivi comprese le necessarie modalità gestionali, al fine di ottenere una almeno accettabile regolarità del servizio.

In attesa di incontrarTi, i più cordiali saluti a nome delle nostre associazioni.

Il presidente di Città in Movimento

Maurizio Milan

Il portavoce del Comitato Pendolari Roma Nord

Fabrizio Bonanni

3

Roma 5 settembre 2013